



LICEO STATALE "ARCHIMEDE "

Scientifico - Linguistico – Scienze Applicate – Liceo Sportivo



CTPS01000D

C.F. 81002810877

Saluto del Dirigente Scolastico a.s. 2022/2023

Con il fiato sospeso.

Chi ha esperienza di piccole immersioni lo sa, chi non le ha mai fatte provi ad immaginarlo.

Quando ti tuffi e nuoti verso il fondo del mare trattieni il respiro; poi, quando capisci che "è ora", sempre con il fiato sospeso, le guance gonfie e liberando gradatamente l'aria, cominci a risalire e vedi la superficie dell'acqua sempre più illuminata dai raggi del sole che vi penetrano, dividendosi.

Questa pandemia, come tutte le precedenti, ha avuto il suo decorso, abbreviato e attenuato nella sua virulenza dalla diffusione dei vaccini. Noi siamo stati "in apnea" per quasi due anni, adesso stiamo raggiungendo la superficie e un sorriso ci accompagna. Appena metteremo la testa fuori dall'acqua, con uno sbuffo libereremo l'aria che avevamo dentro e ci guarderemo intorno.

Non è più il posto da cui ci siamo immersi.

Il cambiamento climatico ha accelerato il suo passo e la siccità potrebbe esplodere anche alle nostre latitudini, improvvisa, come un grilletto che scatta ad un certo grado di pressione dell'indice. La guerra minaccia da vicino il nostro mondo e una crisi economica di enormi dimensioni è alle porte. Dobbiamo nuotare controcorrente per riguadagnare i nostri luoghi.

Fuor di metafora e consapevoli dei nostri limiti, riprendiamo anche quest'anno il nostro discorso educativo, per riaffermare le nostre posizioni culturali, per non dimenticare quello che è stato e per concorrere alla creazione di un nuovo umanesimo, coeso e consapevole della correlazione dei rischi nel mondo. Non esistono gerarchie tra stati poveri e ricchi, né tra generazioni affermate e giovani e inesperte. Quando Troia, saccheggiata, bruciava, toccò al pio Enea prendere sulle spalle il padre anziano. Sarà lui, giovane e straniero, a inaugurare una nuova stirpe.

Un anno scolastico è un orizzonte temporale troppo breve, l'augurio che vi faccio si estende ad un futuro più ampio: speriamo che negli anni a venire saremo in grado di ricostruire insieme un ambiente naturale e culturale idoneo alla vita di tutti. Il cemento non può proteggerci in eterno, spetta alla ragione questo compito.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
RICCARDO BIASCO